

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

Categoria V Classe IV

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa della TARES per l'anno 2013. Aggiornamento seduta.

L'anno **2013** e questo giorno **13** del mese di **novembre** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 05.11.2013 n. 14405 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di seconda convocazione.

Presiede la seduta la Presidente Avv. **Giuseppina Chianese**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati, n° **2**

1. BRASIELLO Vincenzo – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LANDOLFO Giovanni	X		10.	D'APONTE Carmine	X	
3.	DI BERNARDO Gaetano	X		11.	DE SANTIS Giovanni Pietro		X
4.	MIELE Guido	X		12.	RENNELLA Angelo	X	
5.	CIMMINO Hermine	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	CHIANESE Giuseppina	X		14.	BRISSETTI Gennaro		X
7.	MERENDA Alessandro	X		15.	RUGGIERO Giovangiuseppe	X	
8.	GERVASIO Tammaro	X		16.	IOVINE Pasquale	X	
9.	CHIARIELLO Antonio	X		17.	D'ERRICO Arcangelo	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Domenico De Biase, Fortuna Ebano, Francesco Iannucci, Giovanni Napoli;

Giustificano l'assenza i Signori: _____

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa VANIA DE COCCO incaricata della redazione del verbale.

Il presidente, prima dell'inizio della seduta, procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri D'Aponte e Merenda per la Maggioranza, Cimmino per la Minoranza.

Il Presidente passa quindi a trattare il quinto punto iscritto all'ordine del giorno, «*Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa della TARES per l'anno 2013*» e afferma di dare per letta la proposta deliberativa, già in trattazione nella precedente seduta consiliare.

Interviene il consigliere Di Bernardo il quale saluta e ringrazia per la grande solidarietà manifestata a lui e alla sua famiglia per la scomparsa del caro zio, Avv. Francesco Landolfo. Ringrazia il Presidente, il Sindaco, la Giunta ed i colleghi della Minoranza, gli organi di stampa. Si augura che il Consiglio si svolga con toni pacati nel pieno rispetto dei regolamenti.

Il presidente rinnova le condoglianze al consigliere Di Bernardo.

Interviene il consigliere Landolfo il quale dichiara a nome dell'opposizione di ritenere illegittima la presente seduta consiliare e dà lettura di un documento che consegna al Segretario e che contraddistinto dalla lettera A si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale. Chiede alla Maggioranza di esprimersi sulla legittimità della richiesta.

Interviene il consigliere D'Errico, il quale chiede che ogni atto relativo alla presente seduta venga inviato alla Prefettura. Dà quindi lettura, a sua volta, di un documento che consegna al Segretario e che contraddistinto dalla lettera B si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Interviene il consigliere Iovine il quale ricorda che nella precedente seduta di Consiglio il consigliere D'Errico aveva dichiarata l'intenzione di proseguire la trattazione in seconda convocazione. Oggi, invece, afferma cose diverse.

Il consigliere D'Errico dichiara di aver approfondito la questione.

Interviene il Segretario su richiesta del consigliere Landolfo e del consigliere D'Errico per chiarire circa la legittimità della seduta. Il Segretario chiarisce che gli argomenti non trattati in prima convocazione sono trattati in seconda convocazione, per cui la convocazione è legittima. Per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno del piano finanziario della TARES, rileva che nella precedente seduta l'argomento è stato discusso ma non deliberato, dal momento che il Consiglio ha deciso di concludere la seduta, essendo decorse le quattro ore dall'inizio della stessa.

Interviene il consigliere Di Bernardo il quale sostiene l'irregolarità della presente convocazione, che va annullata.

Interviene il consigliere Gervasio il quale sostiene che il Consiglio comunale è sovrano, propone di proseguire la discussione e di votare.

Il Presidente afferma che la presenza stessa in aula della Minoranza è volta a sanare eventuali dubbi in merito alla convocazione.

Alle ore 19,30 su proposta del Presidente all'unanimità si vota per la sospensione della seduta.

Alle ore 20,00 la seduta riprende. Presenti 15 – assenti 2 (De Santis, Brisetti).

Interviene il Presidente dichiarando che la questione ha meritato un approfondimento maggiore, anche in considerazione dell'importanza della votazione del Bilancio di previsione, atto fondamentale dell'Ente. Pertanto, per ragioni di opportunità, si provvederà ad una nuova convocazione del Consiglio comunale, in modo da sgomberare il campo da ogni eventuale dubbio in merito alla legittimità o meno della presente seduta del Consiglio comunale.

Alle ore 20,05 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

(A)

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: RICHIESTA DI ANNULLAMENTO DELL'ADUNANZA DI SECONDA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. PROSIEGUO SEDUTA DELL'11.11.2013.

PREMESSO CHE

IN DATA 11 NOVEMBRE 2013 SI E TENUTO IL CONSIGLIO COMUNALE DI PRIMA CONVOCAZIONE E TERMINATO REGOLARMENTE DOPO LE QUATTRO ORE COSI COME PREVISTE DAL REGOLAMENTO CONSILIARE;

CHE DAL VERBALE DELLO STESSO CONSIGLIO COMUNALE NON RISULTA CHE L'ADUNANZA E' STATA DICHIARATA DESERTA (COSI COME PREVISTO DALL'ART. 31 COMMA 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE);

CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DURANTE LE QUATTRO ORE NON HA MAI DISPOSTO UNA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ADUNANZA PER VERIFICARE LA MANCANZA DEL NUMERO LEGALE(TAR DELLA CAMPANIA CON SENTENZA DEL 12 SETTEMBRE 1985 NR. 397);

CHE NON SI E VERIFICATO NE ALL'INIZIO, NE' IN CORSO DI SEDUTA E NE' ALLA FINE DELLA STESSA ADUNANZA LA MANCANZA DEL NUMERO LEGALE TALE DA RITENERE VALIDA L'ADUNANZA DI SECONDA CONVOCAZIONE;

CHE NELL'OGGETTO DELLA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA DEL 5/11/2013 PROT. 14405 NON VIENE SEGNALATO UN EVENTUALE PROSIEGUO;

TANTO PREMESSO

ATTESO CHE UN'ADUNANZA DI SECONDA CONVOCAZIONE PER ESSERE VALIDA PREVEDE CHE LA PRIMA CONVOCAZIONE ABBA L'OBBLIGO DI ANDARE DESERTA PER MANCANZA DEL NUMERO LEGALE (COSI COME PREVISTO DALL'ART. 32 COMMA 1 E 2 DEL REGOLAMENTO COMUNALE

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALE DI MINORANZA,

CHIEDONO

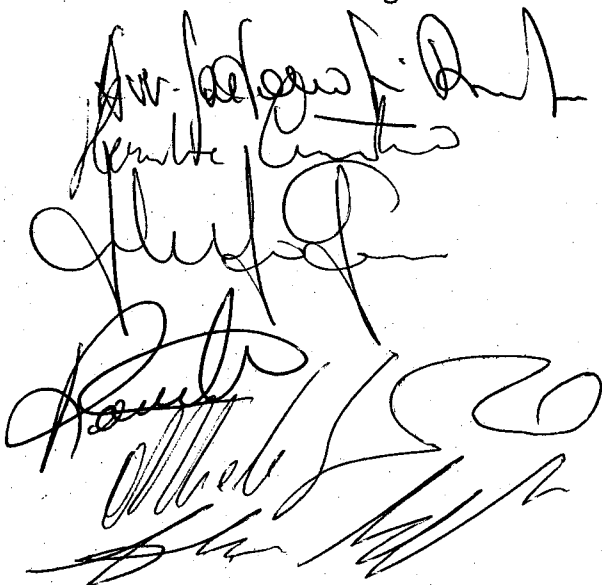
DI ANNULLARE L'ADUNANZA DI CUI ALL'OGGETTO PER I MOTIVI SUMMENZIONATI.

[Handwritten signatures of council members]

Caro Presidente e Segretario Generale

A nome mio e dell'opposizione esprimo forti dubbi sulla legittimità della convocazione di questo Consiglio Comunale, e sinceramente anche preoccupato per cui spiego i motivi, di ciò premesso ,che tali verbali vengono inviati alla Prefettura di Napoli:

- Il primo punto all'ordine del giorno è stato ampiamente da voi discusso nella seduta di Lunedì, tanto è vero che ci sono state anche delle dichiarazioni di voto, se non ricordo male sia del consigliere Iovine che di Gervasio, pertanto la S.V. doveva sottoporre alla votazione l'argomento, come scritto e previsto nel comma 3 art. 45 del regolamento del consiglio Comunale omettendo quindi tale procedura si procedeva alla votazione per la prosecuzione del Consiglio Comunale. Quindi Caro Segretario che è il notaio dell'Assemblea è pregata quanto meno di spiegarci i dubbi che abbiamo circa la legittimità della convocazione.
- Inoltre caro Presidente Lei deve essere più' attenta alle problematiche poiché non è a conoscenza che in ogni seduta Consiliare devono esserci n. 3 scrutinatori, cosa che Lei spesso non fa; Ancora non è capace di predisporre una convocazione, poiché sono stati indicati assenti nella precedente seduta il sottoscritto consigliere D'Errico nonché il Consigliere Rennella che al momento della votazione per la prosecuzione del Consiglio i predetti erano presenti in Aula.
- Infine chiedo a nome della minoranza ufficialmente di inviare i verbali di questo Consiglio Comunale alla Prefettura di Napoli circa la sua validità chiedendo anche la possibilità, visto che è stato richiesto ed accettato la ripresa video effettuate dal Sig. Cerbone Maurizio regolarmente autorizzata il video del Consiglio Comunale di Lunedì 11.11.c.a.



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

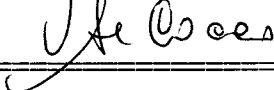
f.to Avv. Giuseppina Chianese

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 20/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Vania De Cocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/11/2013

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/12/2013

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco